

OPERA NAZIONALE PER I FIGLI DEGLI AVIATORI (ONFA)

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELL’O.N.F.A SUL CONTO CONSUNTIVO PER L’ESERCIZIO FINANZIARIO 2002

A. GENERALITA’

Finalità istituzionale dell’O.N.F.A. è l’assistenza morale e finanziaria agli Orfani degli Aviatori deceduti in servizio o in quiescenza, per qualsiasi causa. Assistenza che, pur potendosi svolgere “in forma diretta”, con l’ammissione gratuita o semigratuita presso collegi, in pratica, per scarse disponibilità di bilancio, da circa un ventennio si realizza solo “in forma indiretta”, attraverso l’erogazione di sussidi scolastici e l’assegnazione di borse di studio.

Tuttavia, una speciale forma di assistenza diretta è quella assicurata, a totale cura e carico dell’A.M., agli Orfani sedicenni / diciassettenni che, previo arruolamento volontario, sono ammessi all’Istituto “U.Maddalena” di Cadimare quali “Avieri Allievi O.N.F.A.” per la frequenza di Istituti scolastici pubblici di La Spezia, per il conseguimento del relativo diploma. Nel corso del 2002 questa forma di assistenza diretta ha riguardato 17 Orfani, di cui 4 hanno conseguito il diploma.

B. PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

A carico dell’O.N.F.A., invece, sono stati erogati contributi e borse di studio, come appresso specificato, per un totale di €.367.800,00 a nr.386 Orfani e borse di studio per un totale di €.44.250,00 a 38 assistiti più meritevoli:

<u>sussidi di assistenza a:</u>	<u>quota pro-capite</u>	<u>totale</u>
n. 50 scolari elementari/asilo	€. 800,00	€. 40.000,00
n. 58 studenti media inferiore	€. 900,00	€. 52.200,00
n. 2 studenti corsi di recupero	€. 500,00	€. 1.000,00
n. 138 studenti media superiore	€. 1.000,00	€.138.000,00
n. 22 studenti universitari–iscrizione	€. 400,00	€. 8.800,00
n. 19 studenti universitari–frequenza 1° anno	€. 700,00	€. 13.300,00
n. 58 studenti universitari–freq. anni successivi	€. 1.100,00	€. 63.800,00
n. 6 studenti disabili	€. 2.350,00	€. 14.100,00
n. 12 disabili in prolungata assistenza	€. 1.300,00	€. 15.600,00
n. 21 fine assistenza	€. 1.000,00	€. 21.000,00

borse di studio a:

n. 6 Diplomati Scuola Media Inferiore con “Ottimo”	€. 4.500,00
n. 24 Diplomati Scuola Media Superiore	€. 24.350,00
n. 8 Diplomati per Laurea	€. 15.400,00

C. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse necessarie per l’erogazione di tali prestazioni sono pervenute da due distinte fonti, che si possono definire:

- una, privatistica, quella cioè comprendente i contributi mensili degli Ufficiali e Sottufficiali A.M. in servizio ed in quiescenza (€. 151.942,35), le obblazioni episodiche di vari altri soggetti (€. 49.120,45) e le rendite prodotte dal patrimonio mobiliare (€. 187.616,26) ed immobiliare (€. 112.508,87);
- un'altra, di diritto pubblico, quella cioè comprendente la quota (€. 49.493,28), “ex lege” attribuita all’O.N.F.A., dell’assegno annuo spettante all’A.M. per medaglie e decorazioni ed il contributo annuo discrezionale dello Stato (€. 95.917,00),

per l’ammontare complessivo di €. 646.598,20.

D. GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

L’impiego operativo di queste e delle altre entrate accertate durante l’esercizio è dimostrato nell’accluso “conto consuntivo anno 2002” che, elaborato e redatto ai sensi del DPR 696/79, si compone del “rendiconto finanziario”, del “conto economico” e della “situazione patrimoniale”, sui quali si forniscono i seguenti doverosi ragguagli:

dal Rendiconto Finanziario emerge che:

- nella gestione della competenza durante l’esercizio sono state accertate entrate ed impegnate spese che, seppure con alcune variazioni, rispetto alle previsioni, hanno prodotto un saldo positivo (€. 155.027,73) che ha portato l’avanzo di amministrazione dagli €. 282.511,97 iniziali agli €. 337.539,70 finali.

Le differenze previsionali di maggior rilievo hanno interessato:

il titolo I “entrate contributive” dove si sono avuti maggiori accertamenti per €. 14.211,76, derivanti dal migliore andamento della raccolta dei contributi mensili (€. 7.610,52) e dei contributi per borse di studio, (€. 6.601,24) frutto delle azioni di sensibilizzazione condotte a vari livelli;

il titolo II “entrate derivanti da trasferimenti correnti” dove si sono avuti minori accertamenti per €. 7.374,38, conseguenti alla riduzione del contributo dello Stato operata dall’Autorità erogatrice;

il titolo III “altre entrate” dove si sono registrati minori accertamenti di € 7.051,26, per interessi su depositi e conto corrente, conseguenti, oltre che al calo dei tassi di rendimento e ad una minore giacenza media, soprattutto ad una previsione purtroppo impropriamente estrapolata anche sugli interessi accreditati nel 2002 ma che erano di competenza del 2001. Minor gettito quest’ultimo che tuttavia in parte è stato compensato dalle maggiori entrate per “affitti immobili” per €. 361,00 e per “recuperi e rimborsi diversi”, cioè per risarcimenti assicurativi, per €. 4.279,57;

il titolo I “spese correnti” dove le spese impegnate a tale titolo sono risultate nel complesso inferiori di €. 25.664,67 a quelle indicate in sede di previsione definitiva. Ciò soprattutto a causa di minori impegni a carico della categoria 4^ “spese per l’acquisto di beni e servizi”, per la riduzione di prestazioni

richieste a professionisti esterni e della categoria 6[^] “trasferimenti passivi”, per minor numero di contributi scolastici e borse di studio erogati a seguito di un calo degli aventi diritto. Di contro si sono dovuti assumere maggiori impegni a carico della categoria 8[^] “oneri tributari” per l’incremento degli atti di gestione soggetti a ritenute erariali;

il titolo II “spese in conto capitale” dove a carico della categoria 11[^] “acquisizione beni di uso durevoli ed opere immobiliari” è stato necessario assumere maggiori impegni per €.8.616,19 a fronte di improrogabili lavori straordinari di ripristino di alcuni immobili.

- **nella gestione dei residui**, che i residui in essere all’inizio dell’esercizio sono stati totalmente estinti e quelli accertati al termine dello stesso, sono stati pari a €. 12.119,97, i residui attivi, e ad €. 34.021,48, i residui passivi, i quali, riferendosi a somme per la quasi totalità liquidate o in corso di liquidazione saranno estinti nel corso del 2003;
- **nella gestione di cassa**, che attraverso l’Istituto bancario convenzionato ed il Servizio di banco posta è stata costantemente garantita la liquidità necessaria al pagamento degli impegni esigibili. Emerge altresì che la stessa si è chiusa con un avanzo di cassa di €. 359.441,21, da ritenersi rapportato alle esigenze di liquidità di breve periodo..

dal Conto Economico, emerge che anche sotto l’aspetto economico l’esercizio ha prodotto un avanzo che è stato pari a €. 106.100,19. In particolare si evidenzia come:

- tutte le spese di parte corrente, necessarie per assicurare nel corso del 2002 le prestazioni istituzionali nonché quelle per garantire il corretto funzionamento dell’Opera, siano state coperte dalle sole rendite patrimoniali e quote contributive, quindi senza utilizzare a tal fine il contributo statale;
- i costi per l’amministrazione dell’Opera, dovuti al rimborso spese erogato al personale volontario (€.45.876,87), alle parcelle per prestazioni di professionisti vari (€.5.750,90) ed all’acquisto di beni di consumo (€.5.648,22), ascritti nella categoria 4[^] delle uscite correnti, nonché quelli per la copertura assicurativa (€.2.538,48) e la manutenzione ordinaria (€.1.127,10) della proprietà immobiliare, ascritti alla stessa categoria, siano stati contenuti al minimo indispensabile;
- le spese sostenute in conto capitale per urgenti lavori di ristrutturazione di alcuni immobili (€.45.956,05) e per acquisto di macchine d’ufficio (€.1.555,20), riportate tra le sopravvenienze passive, trovino bilanciamento in corrispondenti variazioni patrimoniali straordinarie, attive.

dalla Situazione Patrimoniale, emerge come ed attraverso quali componenti attivi e passivi, l’avanzo economico si sia riflesso in un corrispondente aumento del patrimonio netto, che è passato da €. 4.480.995,53 ad €. 4.587.095,72. Nello

specifico risulta che sono aumentati tutti i componenti attivi e che tra questi, con aumenti di maggiore entità, si collocano le “disponibilità liquide” (€.82.310,09) e gli immobili (€.45.956,05), che con altre variazioni positive di altri componenti, compensano ampiamente l'aumento dei residui passivi (€.33.888,51).

Dalla stessa situazione emerge altresì la mancata costituzione di:

- un “fondo ammortamento,” che trova giustificazione in quanto il valore degli immobili riportato all’attivo è di per sé sottostimato, non solo rispetto al valore di mercato, bensì anche a quello catastale, come si evidenzia nell’allegato nr.5. Ciò a motivo del fatto che il valore degli immobili, riportato in bilancio, è stato da sempre riferito ai costi di acquisto e di manutenzione straordinaria sostenuti dall’O.N.F.A.. Costi di acquisto che per molti immobili non sono stati sostenuti perché provenienti da donazioni e lasciti ereditari;
- un “fondo svalutazione”, che si giustifica in quanto gli investimenti mobiliari sono costituiti esclusivamente da titoli di Stato ed i crediti diversi non presentano problemi di esigibilità;
- un “fondo accantonamento per indennità anzianità ed eventuali trattamenti di quiescenza”, che si giustifica in quanto l’O.N.F.A. non ha personale dipendente. L’attività lavorativa, necessaria per il funzionamento dell’Opera, è infatti assicurata da una struttura “sui generis” composta di tre unità distaccate dall’A.M. e di sette collaboratori volontari tratti da militari A.M. in quiescenza, ai quali soltanto è corrisposto un rimborso forfettario che, al netto delle ritenute previdenziali ed erariali, ammonta mediamente a circa €.273,00 mensili pro-capite. Al riguardo va tuttavia fatto presente che un fondo accantonamento è stato costituito per il trattamento di fine rapporto maturato e maturando dalla addetta alle pulizie dello stabile di via Grossi Gondi 89 ma che lo stesso trova allocazione tra i conti d’ordine, essendo il relativo costo a carico dei locatari del predetto immobile.

Va infine fatto presente che il cespote “titoli conto fondazione” destinato alle borse di studio, nelle precedenti situazioni patrimoniali impropriamente riportato tra i “conti d’ordine” è stato allocato tra gli “investimenti mobiliari”, giacché si tratta di titoli di proprietà dell’O.N.F.A., e non di terzi, seppure aventi una specifica destinazione.

E. RISULTATI E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L’esercizio dell’anno 2002 ha quindi prodotto i seguenti risultati:

un avanzo di amministrazione di	€. 337.539,70;
un avanzo di cassa di	€. 359.441,21;
un avanzo economico di	€. 106.100,19;
un aumento del patrimonio netto da €.4.480.995,53 a	€.4.587.095,72.

Si tratta di risultati soddisfacenti, che consolidano le fonti patrimoniali, potenziandone la capacità reddituale e che inoltre consentono di confermare l'aumento pro-capite del contributo scolastico per il 2003 deliberato dal C.d.A.

nella riunione del 5 novembre 2002. Ciò grazie all'azione amministrativa del C.d.A. costantemente finalizzata a perseguire un positivo rapporto tra le entrate e le spese correnti. Innanzitutto attraverso il contenimento al minimo indispensabile delle spese di funzionamento nonché attraverso la modulazione delle prestazioni istituzionali alle prevedibili disponibilità correnti ed ogni possibile azione tesa al miglioramento reddituale degli immobili. In questo ambito si inquadra le azioni, tra cui quelle giudiziarie, assunte ed in corso di assunzione per conseguire un reddito dal patrimonio immobiliare meglio corrispondente a quello di mercato.



IL PRESIDENTE
(Gen. S.A. (r) Enrico RIPAMONTI)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Enrico Ripamonti".

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO
CONSUNTIVO RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002.**

Il giorno 15 maggio 2003 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per procedere all'esame del Conto Consuntivo dell'anno 2002 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Opera nella seduta del 28 aprile 2003 (All.1).

Sono presenti: il Brig.Gen.CCrn Nicola RUCCIA, Presidente del Collegio ed il Dr. Enrico LANCIA.

Il Col. CCrn Norberto VASSALLI DI DACHENHAUSEN, revisore effettivo è assente giustificato.

Il Collegio prende in esame l'elaborato predisposto dall'ente, relativo al conto consuntivo 2002, le cui risultanze figurano in sintesi nei termini di seguito riportati:

GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE

Titolo I	Entrate contributive	€. 250.556,08
Titolo II	Trasferimenti correnti	€. 95.917,00
Titolo III	Altre entrate	€. 307.312,99
Titolo IV	Alienazione beni	€. 568.645,60
Titolo V	Trasferimenti in conto capitali	€. =====
Titolo VI	Accensione prestiti	€. =====
Titolo VII	Partite di giro	€. 34.648,81
	TOTALE	€.1.257.080,48

Avanzo d'amministrazione all'1.1.02	€. 282.511,97
	TOTALE €.1.539.592,45

USCITE

Titolo I	Spese correnti	€. 550.892,69
Titolo II	Spese in conto capitale	€. 616.511,25
Titolo III	Estinzione mutui	€. =====
Titolo IV	Partite di giro	€. 34.648,81
	TOTALE	€.1.202.052,75

Avanzo di amministrazione al 31.12.02	€. 337.539,70
	TOTALE A PAREGGIO €.1.539.592,45

S. L.

Le previsioni iniziali corrispondono a quelle risultanti dal Bilancio di previsione 2002, approvato dal Ministero della Difesa – Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali con nota nr.478 in data 12 febbraio 2002 mentre le variazioni alle previsioni risultano deliberate in data 05 novembre 2002 ed approvate il 02 dicembre 2002 fg. nr. UCT4145 della stessa Direzione Generale.

Situazione finanziaria

L'esame della situazione finanziaria ha evidenziato quanto segue:

- il fondo iniziale di cassa è indicato in € 277.131,16 e corrisponde al dato finale dell'esercizio precedente;
- le riscossioni in conto competenza ammontano a € 1.244.960,51, quelle in conto residui sono pari a € 5.513,78;
- i pagamenti in conto competenza risultano pari a € 1.168.031,27, mentre quelli in conto residui sono pari a € 132,97.

In conseguenza dei suddetti movimenti, che vengono riscontrati sul giornale di cassa il saldo finale risulta determinato in € 359.441,21. Tale importo trova conferma negli estratti conto rilasciati dall'Istituto cassiere e dal Bancoposta concorda con le risultanze al 31.12 del giornale di cassa.

Il suddetto giornale di cassa, vistato dai componenti del Collegio dei revisori e gli estratti conti dovranno essere archiviati a cura del Segretario Generale ai fini di eventuali ulteriori controlli.

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2002 ammonta a € 337.539,70 ed è così determinato:

- Fondo di cassa al 31.12	€. 359.441,21
- Residui attivi al 31.12	€. 12.119,97
- Residui passivi al 31.12	€. <u>34.021,48</u>
Avanzo di amministrazione al 31.12	€. 337.539,70

Il Collegio esegue un riscontro sulla consistenza dei residui attivi e passivi accertando la concordanza con i partitari delle entrate e delle spese.

Esegue poi una verifica della sussistenza del titolo giuridico per l'iscrizione e/o il mantenimento dei residui nelle scritture contabili.

I residui attivi al 31.12.2002 sono così determinati:

- residui attivi al 31.12.2001	€. 5.513,78
- residui riscossi nel 2002	€. 5.513,78
- residui esercizio 2002	€. <u>12.119,97</u>

Totale residui attivi al 31.12.2002

- residui passivi al 31.12.2001	€. 132,97
- residui pagati nel 2002	€. 132,97
- residui esercizio 2002	€. <u>34.021,48</u>

Totale residui passivi al 31.12.2002

€. **34.021,48**

Conto economico

Entrate correnti	€. 653.786,07	Spese correnti	€. 550.892,69
entr. accert. in prec. eserc.	€. 1.370,54	Sopravv. passive	€. 47.865,65
Var. patrim. straord.	€. 47.865,65	Entrate di comp.eserc.success.	€. 364,00
Ratei attivi interessi	€. 2.200,27	TOTALE	€. 599.122,34
		Avanzo economico	€. 106.100,19
TOTALE	€. 705.222,53	TOT. A PAREGGIO	€. 705.222,53

Situazione patrimoniale

ATTIVO	PASSIVO
Cassa	€. 359.441,21
Crediti vari	€. 12.119,97
Ratei interessi	€. 27.721,94
Titoli c/proprietà	€.3.756.228,00
Titoli c/fondazione	€. 54.164,56
Immobili	€. 409.686,89
Attrezzature	€. 2.118,63
TOTALE €. 4.621.481,20	TOTALE A PAREGGIO €. 4.621.481,20

I valori suesposti concordano con le risultanze delle scritture inventariali.
L'ultima ricognizione generale sulla reale consistenza dei beni risale al 31 dicembre 2002

61
2

Gestione finanziaria

Il Collegio procede al riscontro sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2002 esaminando a campione, i mandati eseguiti nel corso dell'anno. L'azione del Collegio è diretta a verificare che i mandati siano regolarmente quietanzati e corredati dei documenti giustificativi e, in caso di lavori forniture e servizi, dei documenti comprovanti la regolare esecuzione degli stessi. Sulle fatture riguardanti l'acquisto di beni soggetti ad inventario è annotata l'avvenuta presa in carico, con il numero d'ordine sotto il quale i beni sono registrati.

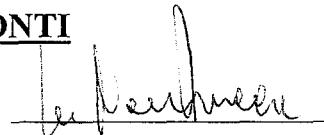
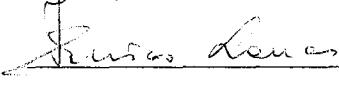
Considerazioni conclusive

L'assistenza è stata praticata nei confronti di 386 orfani (19 in meno rispetto all'anno precedente).

Per quanto concerne la problematica relativa all'istituzione della pianta organica e relativo regolamento dell'Ente, in coerenza con il disposto della legge nr.70/1975, il Collegio evidenzia come la questione non abbia a tutt'oggi trovato soluzione. Si ravvisa l'opportunità di commisurare la consistenza di una nuova pianta organica alle effettive esigenze di gestione dell'Ente, tenendo conto del carico di lavoro del personale attualmente impiegato nella struttura.

Considerato che dai controlli eseguiti non sono emersi situazioni di rilievo rilevata la conformità delle voci del consuntivo in esame alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e riscontrata, a campione, la corrispondenza delle scritture contabili alla documentazione dei fatti di gestione, il Collegio dei revisori dei conti ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2002.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

> Brig.Gen. CCrn Nicola	RUCCIA	- Presidente	
> Dott.	Enrico	LANCIA - componente	
> Col. CCrn	Norbeeto	VASSALLI DI DACHENHAUSEN - componente	

ATTO
di
APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO 2002

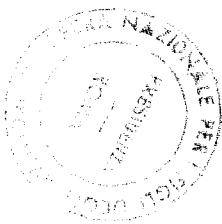
Il Consiglio di Amministrazione dell’O.N.F.A.

esaminato

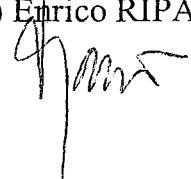
- il Conto Consuntivo 2002 con le annesse relazione del Presidente
e relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

ha approvato

all’unanimità con verbale n. 272 del 28.04.2002 il conto consuntivo
2002.



IL PRESIDENTE
Gen.S.A. (r) Enrico RIPAMONTI

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Enrico Ripamonti".

PAGINA BIANCA